

SCUOLA I volontari dell'associazione Anteas hanno incontrato gli alunni

I nonni raccontano esperienze di vita

L'Anteas (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà) della Federazione nazionale pensionati Cisl di Cuneo, in collaborazione con il Csv Società Solidale, sta proponendo alle scuole della provincia di Cuneo il progetto "I nonni raccontano: la vita e la storia passano attraverso le generazioni".

Nei giorni scorsi, i membri del sodalizio hanno visitato le scuole elementari e medie della nostra città.

Il volontario Francesco ha parlato del suo periodo di scuola elementare (1941-1945), raccontando come erano la scuola, il "sabato fascista", il mangiare con la tessera annonaria, i bombardamenti e l'oscuramento, la caserma dei Muti, la fucilazione dei partigiani e la liberazione. An-



Un incontro con i volontari Anteas alle Primarie "Santarosa"

tonio Baldracco, invece, alpino della Divisione Cuneense, classe 1922, ha ricordato la guerra in Russia, la sua ferita e la ritirata, la

prigione in Germania con la liberazione da parte dei russi e degli americani. Poi Mario Ilario, sottotenente dei bersaglieri, pluri-

decorato, classe 1914, coadiuvato dai volontari Aldo e Rino, ha ripercorso gli anni di guerra dall'invasione dell'Albania alla Grecia, fino all'armistizio dell'8 settembre 1943, la ricostituzione dell'esercito italiano che, ripartendo dalla Sicilia e unito all'esercito alleato, ha risalito combattendo la penisola fino alla liberazione del nord Italia.

Ha partecipato al progetto anche il nonno Francesco Enria, che ha ricordato gli anni del fascismo in età scolare.

«In questi incontri — ha sottolineato Enria dell'Anteas — abbiamo con piacere visto l'interesse degli alunni sia ad ascoltare che ha prendere appunti e a fare domande. Merito certamente anche della preparazione delle insegnanti». ●